



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore-proprietario M. CAMILLO MEALLI,

La Francia insegna

Le ultime elezioni politiche di Francia hanno dato risultati che non bisogna tenere in non cale, in quanto che esprimono un insegnamento all'Europa e sono il grido d'allarme affinché ad un periodo precipitoso per le finanze delle nazioni, succeda quello della resipiscenza e dell'avvio verso una politica di lavoro e di pace.

Nella storia dei popoli è sempre la Francia all'avanguardia del risveglio e di ogni movimento risolutivo per la civiltà e l'emancipazione delle genti. Oggi una grande maggioranza dei francesi, con l'arma significativa del voto, hanno espresso un pensiero e che può essere l'inizio di un moto per la rigenerazione della nazione.

Qual'era il punto in contestazione e sul quale più si accendeva il dibattito fra i candidati dei diversi partiti? Il ristabilimento della ferma triennale. Tutta la democrazia francese — e più accentratamente i socialisti — si sono dichiarati contrari alla ferma triennale ed hanno avuto un successo numerico di voti importantissimo e rilevantissimo. I conservatori, i repubblicani moderati, che avevano proposto il provvedimento, hanno invece subite le sconfitte più evidenti. Sicché il ritorno all'obbligatorietà del servizio militare per tre anni ha dato motivo a prevedibili reazioni ed all'esposizione di più alte idealità che ormai debbono servire di guida nel governo dei popoli e nei rapporti fra essi.

Dopo vari anni agitatissimi ed in cui ha prevalso la politica disastrosa dei grandi armamenti, era tempo che la democrazia gridasse il basta e proclamasse con serietà di propositi la pace, la fraternità universale, l'eliminazione della guerra.

E la Francia appunto, cioè la democrazia francese, ha ben osservato che nella mancanza d'accrescimento della sua popolazione

essa trova già un ostacolo a mantenere quella floridezza dell'agricoltura che è una delle sue grandi forze. Allungare l'obbligo del servizio militare significava sottrarre violentemente ancora il numero delle braccia feconde per la lavorazione dei campi. Si trattava adunque, di un pericolo incombente sopra una delle sue forze maggiori. Inoltre la Francia ha accumulato una straordinaria potenza finanziaria. Per conservarla ed accrescerla, le sono necessarie la pace e l'incremento del suo commercio, della sua attività di scambi. Con tutto ciò, pur risultando la Francia ricca, ricca assai, la sua popolazione non arriva a quaranta milioni e il suo bilancio si sta avvicinando ai sei miliardi. Questi due coefficienti estremi rivelano appunto uno di quegli sforzi smisurati, che non possono prolungare senza provocare l'estenuazione. Quando, pur impegnandosi le più salde vigorie di produzione, la ricchezza nazionale si esaurisce, si assottiglia con una politica catastrofica ed improduttiva, è logico che il popolo, la parte sana del popolo, cosciente e prudente, vi si ribelli e gridi *All!*

Infatti la guerra, non soltanto non si può volere per ragioni ideali, ma la pace s'impone anche per necessità economiche. L'eliminazione della guerra è voluta non solo per impedire il sacrificio della vita, di moltissime vite; ma non c'è di sacro unicamente il diritto dell'esistenza; sono sacri anche i diritti del lavoro umano. Ora come sperare che il lavoro s'intensifichi, si dilati, quando grande parte dei frutti di esso vengono sacrificati? Guardate la Germania la quale ha ordinata una vera requisizione di denaro per oltre un miliardo; la Francia, l'Austria, l'Inghilterra si debbono assoggettare a nuovi prestiti o a nuove imposte, senza che si possa intravedere la fine di questi e di ulteriori assoggettamenti. Gli eserciti diventano addirittura fantastici per numero ed anche per co-

sto dell'armamento. I cannoni domandano somme ingenti; di più ancora le opere di fortificazione; per una sola nave, che un solo siluro può distruggere, si spendono cento milioni. E non si toccano ancora gli estremi, perchè la meccanica, la chimica, la fisica studiano e studiano per trovare meccanismi complicati e più costosi. Fin dove?

Indubbiamente è una politica di soffocamento, di esaurimento che va assumendo il carattere della follia sperperatrice.

Anche all'Italia si chiedono nuovi sacrifici, altri sacrifici per la così detta difesa nazionale. E la colpa di siffatta insostenibile pressione è di nessuno perchè di tutti; diviene essa la fatalità nefasta del periodo che corre.

Oggi è la Francia che inizia con perseverante proposito il moto contro il pericoloso periodo. La vittoria democratica francese contro la coalizione di tutti gli agglomerati e di tutte le tendenze conservatrici esprime la rivolta della coscienza popolare alla perpetuazione di un metodo che depri-me e che minaccia di sopprimere le benedette attività del lavoro. Siffatta rivolta avrà la sua ripercussione in tutte le nazioni e obbligherà i politicanti ad uscire dalle declamazioni e mettersi sulla via del ragionamento.

Speriamo bene.

Junior

CLASSI RICHIAMATE

Quanto prima saranno richiamate per un servizio d'istruzione, che durerà trenta giorni, le classi dell'84, 86 e 87 appartenenti ai Reggimenti di Fanteria, e 84 ed 86 appartenenti a quelli di Artiglieria.

Non è ancora fissata l'epoca del richiamo, ma essa, come abbiamo detto, avverrà prossimamente.

Per l'artiglieria saranno chiamate le sole classi 84 e 86, perchè quella dell'87 fu già richiamata in servizio all'epoca della mobilitazione generale al tempo della guerra libica unitamente alle classi 88 e 89.

Infanzia abbandonata

Qualche settimana addietro interessammo il Cav. Pera, R. Commissario di questo Comune, affinché avesse provveduto al riordinamento del servizio esposti ed al mantenimento di quest'ultimi, i quali, soltanto per essere figli della colpa, sono trascurati al punto da morire, fra gli spasimi più atroci causati dall'assoluta mancanza di alimento!

Il triste caso — indecoroso davvero per un centro, che dovrebbe essere, a quest'ora, molto più evoluto e civile — ha richiamato le massime cure del prefato funzionario, il quale ha subito concesso ad un solerte ed apposito Comitato di gentili Signore, già costituito allo scopo, due ampi locali, che possono comodamente servire al ricovero di tante innocenti creaturine, sin qui abbandonate e neglette.

Pare che questo Comitato sia fornito d'un primo fondo occorrente a sopportare le spese più urgenti; ma la somma, però, non è tale da poter far fronte a quelle maggiori, necessarie pel completo assetto dei locali e pel mantenimento della pia istituzione.

Perciò siamo certi che la cittadinanza brindisina, a cui deve stare molto a cuore il decoro del proprio paese, non farà mancare al Comitato medesimo il suo indispensabile concorso per l'alta opera eminentemente umanitaria e civile.

Il bacherinaggio

La settimana scorsa pubblicammo uno stolloncino di Cronaca, riflettente il divieto che il R. Commissario di Viterbo ha imposto ai bacherini di piazza mercato di acquistare dai produttori le frutta prima delle ore dieci; e cogliendo l'occasione, pregavamo il Cav. Pera di fare altrettanto a Brindisi, dove, ai rivenditori dei generi suddetti, è tutto permesso, a detrimento del pubblico.

Se non erriamo, vi è anche stata qui un'epoca felice, quando l'Amministrazione Comunale, preoccupata delle continue lagnanze mosse dalla cittadinanza, provvide con la medesima disposizione; e ricordiamo, anzi, che ai rivenditori suddetti, il segnale di poter fare i loro acquisti all'ora stabilita, era dato con una bandiera messa sulla ringhiera della fontana di piazza omonima.

Il provvedimento, se non serviva a sradicare di sana pianta la camorra dei bacherini, veniva ad attenuarla in gran parte; mentre oggi, invece, non solo è sfacciatamente compiuta a danno dei cittadini, ma anche a quello dei produttori, specie se forestieri. Infatti, questi, sono perfino minacciati dai medesimi rivenditori, se non cedono a costoro i generi che trasportano sulla piazza; oppure, se non fossero assolutamente disposti a farlo, vengono costretti a venderli al pubblico ad un prezzo elevato e spesso anche imposto!

Siamo quindi fiduciosi che il R. Commissario, convinto di quanto gli abbiamo esposto al riguardo, prenderà quegli energici provvedimenti che il caso reclama.

LE RIDUZIONI FERROVIARIE per il Congresso Nazionale Italiano a Torino dell'associazione movimento forestieri.

Per il secondo Congresso Nazionale Italiano, promosso dall'associazione per il movimento dei forestieri, che avrà luogo in Torino nei giorni 24, 25 e 26 corrente, la Direzione Generale delle Ferrovie ha concesso i ribassi previsti dalla concessione speciale I a favore di tutti gli iscritti al Congresso istesso.

I viaggi di andata per Torino potranno effettuarsi dal 20 al 26 maggio; i viaggi di ritorno dal 24 al 30 maggio.

Per iscriversi al Congresso inviare domanda alla Sede Centrale dell'Associazione per il movimento dei forestieri in Roma, Via Colonna 52 p. p., inviando lire 10. Gli iscritti riceveranno subito la tessera di congressista ed i necessari stampati per fruire delle riduzioni ferroviarie.

La gita a Brindisi degli studenti di Galatina.

Domenica scorsa 10 corr., col treno delle 9.36, giunsero a Brindisi gli alunni del Convitto Colonna di Galatina — quattro camerate — accompagnati dal Preside, dal Rettore e dai rispettivi professori.

Erano a riceverli alla stazione il Can. Pasquale Camassa, Ispettore dei Monumenti e Scavi; una rappresentanza delle nostre Scuole Tecniche e Ginnasiali; alcuni professori dei due istituti, ed una rappresentanza del Circolo Manzoni, della Scuola Comunale

di Declamazione, dell'Unione Sportiva Brindisina e della Brindisi Sport.

Scesa dal treno, e dopo le presentazioni d'uso, la comitiva mosse per il Teatro Verdi, ove fu gentilmente accolta dal Segretario Capo del Municipio, Avv. Bernardo Ciaccio, il quale, facendo le veci del R. Commissario, porse egregiamente ai gitanti il saluto di Brindisi.

Rispose, ringraziando dell'accoglienza ricevuta, il Preside Prof. Filippo Alvaro, a cui seguì il Prof. Pedone del Ginnasio di Brindisi.

Furono quindi distribuiti, a cura del Municipio, biscotti e vermouth a profusione.

Dopo un piccolo riposo, la comitiva, percorrendo i Corsi Umberto I e Garibaldi e la Via Marina, si recò a visitare le Colonne Romane e la Casa di Virgilio, competentemente illustrate dal Can. Camassa; visitò poscia il Museo Civico ed il chiostro di S. Benedetto; e quindi si recò a pranzo nel Ristorante dell'Albergo Ferrovia, con l'intervento del R. Commissario Cav. Pera.

Alle ore 14 si recò a visitare il Castello di Federico II, attuale residenza della Difesa Marittima; e quindi, imbarcatisi su di un rimorchiatore gentilmente concesso da quest'ultima, fu trasportata sino al Forte a mare.

Si recò quindi nella bella sala della Brindisi Sport, che offrì ai gitanti biscotti e champagne. Ivi parlarono il R. Commissario, il Prof. Ramirez e il presidente della prefata Associazione, ai quali rispose ringraziando il Preside Prof. Alvaro; e dopo aver visitato il Duomo, il Teatro Verdi e l'officina elettrica, i bravi giovanetti, lieti e soddisfatti, ripartirono per la loro residenza.

Pubblichiamo ora qui appresso la lettera di ringraziamento pervenuta, in data 11 corrente, al Can. Pasquale Camassa.

« Ogni ringraziamento ch'io le porga sarà sempre ben poca cosa di fronte a quanto Ella ha fatto per noi in occasione della nostra gita a Brindisi.

« Con la sua illuminata e dotta e sposizione ci ha dato modo di conoscere tante bellezze della sua cara Brindisi, tanta ricchezza di avite memorie che non tutti supponevano esistessero. Il suo piacevole ed elegante eloquio ha ottenuto anche dai più piccoli de' miei convittori la più viva attenzione ed ha arricchito la mente di noi tutti di nuove cognizioni.

« Guida instancabile, gioviale ed affettuosa, Ella ci ha reso deliziosa la bella giornata trascorsa assieme, e lo spirito non meno del corpo ha provato per opera sua quella lieta e continua soddisfazione che ben raramente è possibile raggiungere.

« A Lei, che tanto ha fatto per noi, siano bene accetti i ringraziamenti ed i sensi della viva riconoscenza che io ed i miei alunni, a mio mezzo, ben di cuore le porriamo, augurandoci di poter avere ancora la fortuna di ascoltarla in altra occasione.

« Voglia, esimio e caro Professore, conservare grato ricordo di noi ed accettare i miei più distinti ossequi.

Il Rettore

L. D'IPPOLITO

NOSTRE CORRISPONDENZE

Da Taranto

DUE MARI, 12 Maggio 1914

Si uccide in una tomba

La mattina di lunedì scorso, un tal Vincenzo Albano, di anni 73, che ha l'esercizio d'una bettola in via Cariati, si recò al Cimitero; ed in qualità di

fratello di questa Confraternita S. Caterina, riuscì ad ottenere dal custode la chiave della tomba appartenente a detta Congrega. Ivi, estratta una rivoltella di cui erasi precedentemente provveduto, si sparò contro tre colpi, che lo ferirono gravemente in diverse parti del corpo.

Alle detonazioni accorsero immediatamente sul posto il Direttore del Cimitero ed alcuni suoi dipendenti; i quali trovarono il povero Albano sanguinante, che a stenti dava segni di vita.

Provveduto immediatamente per il trasporto del ferito all'ospedale, gli venne subito estratto un proiettile dallo zigomo sinistro, mentre un secondo, entrato dall'orecchio destro, non fu possibile rintracciarlo.

L'Albano morì nelle ore pomeridiane del giorno istesso; e pare che gravi dissesti finanziari lo abbiano trascinato al triste passo.

**

Furto d'una cassa forte

Nella notte dal 10 all'11 corrente, ignoti ladri, penetrati nel magazzino di legnami del Cav. Francesco Genoviva, vi asportarono la cassa forte, dopo aver rotto diversi turettili di tavolini esistenti nel magazzino medesimo.

I ladri, che a quanto pare dovevano ben conoscere la topografia del locale, nonchè le cose del proprietario, riuscirono ad impadronirsi soltanto di una settantina di lire, poichè nella cassa forte non vi era altro che cambiali e documenti diversi.

L'autorità in-laga.

**

A feste finite

La sera del 10 corrente terminarono le feste patronali, riuscite quest'anno molto bene, sia per le grandi attrattive, che per l'affluenza dei forestieri.

Suonarono per l'occasione egregiamente i concerti di Taranto, R. Marina, Latiano e Ceglie Messapico.

Per uno chalet nel giardinetto di piazza Vittorio Emanuele.

La Brindisi-Sport si sta vivamente interessando per raccogliere delle firme, allo scopo di ottenere dal Comune la concessione di costruire, nel giardinetto di piazza Vittorio Emanuele — obbligandosi di abbellirlo e mantenerlo decorosamente — uno chalet per suo uso.

Intanto il fatto ha suscitato nella cittadinanza un certo fermento; poichè, mentre una parte di essa è favorevole alle intenzioni del prefato sodalizio, un'altra ne è completamente contraria.

Ci sorprende, poi, come la prefata Associazione non abbia pensato, prima di fare appello alla cittadinanza, di renderla edotta del suo progetto e delle sue intenzioni; e ciò lo osserviamo, non già per mancanza di fiducia verso l'egregio Ingegnere compilatore del ripetuto progetto, ma perchè ci sembra giusto che, anche quella parte di popolo, spesso trascurata, debba essere messa a giorno delle modifiche che si vogliono

apportare ad opere, per le quali ha pure essa contribuito.

In merito poi al fatto se sia o pur no conveniente per il Comune di procedere alla concessione suddetta, parleremo a tempo opportuno.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Teatro Mazari

Lunedì a sera, con la splendida opera *La Vedova Allegra* di Franz Lehar, fu inaugurato questo delizioso ritrovo, che per iniziativa del Sig. Mazari si è aggiunto alle poche opere che onorano la nostra città.

Il grazioso teatrino, messo con gusto fine ed aristocratico, era gremito di sceltissimo pubblico; ed in tale occasione la rinomata Compagnia diretta dalla valorosa ed elegante artista *Jole Baroni*, dalla voce simpatica e potente, ha ottenuto meritato successo.

Fanno a lei degna corona il bravo tenore *L. Bonanni*, il basso *L. Marazzi*, la biricchina e simpatica *C. Tozzi*, il brioso *S. Siddivò*, e gli altri artisti tutti, a cui non mancano, seralmente, insistenti ovazioni e continue chiamate al proscenio.

Lode sincera va pure meritatamente tributata al giovane maestro concertatore Sig. Ugo Leto.

Dopo le attraenti rappresentazioni della Compagnia *Baroni*, calcherà le scene di detto teatro quella del celebre artista *Nicola Maldacea*; e quindi avranno principio spettacoli cinematografici di primissimo ordine.

All'impresa vadano, unitamente alle nostre congratulazioni, gli auguri sinceri di ottimi affari.

Al Duca degli Abruzzi

Anche in questo elegante ritrovo il nostro pubblico accorre numeroso, per assistere allo svolgersi di pellicole fornite dalle migliori Case del genere.

Lunedì prossimo vi agirà la Compagnia *Giglio*, preceduta da ottima fama.

Come si vede, gli Amministratori di detto teatro nulla trascurano per accontentare questa cittadinanza, che ha il dovere d'incoraggiare, col suo necessario concorso, i loro non lievi sacrifici.

Al Verdi

Dal 4 all'8 Maggio sarà aperto anche al pubblico il nostro massimo, con la rinomata Compagnia Drammatica del Comm. Fumagalli, di cui è prima attrice la celebre *Franchini*.

Sono annunziati 4 vere novità per Brindisi, quali: *Sansone*, *Lodovico il Moro*, *Perfetto amore* e *Il Ferro*.

Ne sono impresarii i fratelli Durano, a cui si deve rivolgere il pubblico per le prenotazioni dei posti.

**

Domenica scorsa, i dilettanti filodrammatici dell'Associazione *Città di Brindisi*, alla presenza di molto e scelto uditorio, rappresentarono in questo teatro la brillantissima commedia in 4 atti, dal titolo *Il Ratto delle Sabine*.

Gli attori tutti furono oltremodo applauditi, destando un vero e generale entusiasmo per la naturalezza e l'esatta interpretazione data alle singole parti.

Vorremmo fare i nomi dei bravi giovani e giovanette che vi presero parte, ma la loro modestia ci ha imposto di non parlarne dettagliatamente.

Auguri e congratulazioni sincere.

FARMACIA CAV. TEODORO DORIA BRINDISI

Unico deposito per la provincia di Lecce delle specialità della

FARMACIA SCARPITTI

Via Roma, 325 — Napoli

preparate dal Direttore e proprietario Sig. Dott. R. U. SALERNO.

GLICEROFOSFATI POLICOMPOSTI alla LECITINA, premiati con medaglie d'oro alla Esposizione internazionale di Parigi ed Italo-Americana di Montevideo. Il più potente ricostituente del sistema nervoso, rimedio ideale per guarire le anemie, e per ristorare l'organismo dalla spossatezza prodotta dai calori estivi. Viene prescritto e raccomandato dai primari clinici d'Italia.

— 12 Mesi di garanzia —

— Prezzi modicissimi —

Le vere originali

Macchine da cucire

della premiata fabbrica italiana STUCCHI & C. (Prinetti & Stucchi) l'unica che per importanza gareggia colle migliori Case estere, possono acquistarsi a rate mensili e ai medesimi prezzi che si praticano per contanti presso

CARLO JAUCH - BRINDISI

MODELLI economici da L. 125,— a L. 175,—

perfezionate 1914, per famiglia L. 190 e L. 220

con mobile di lusso L. 264, per sartorie L. 100

a rate mensili da L. 10, o settimanali da L. 2,50

BICICLETTE da corsa L. 200, da turismo L. 190, da signora L. 200 pagamento in 12 rate mensili.

AUTOMOBILI PEUGEOT { vetturessa Bebé da 6 8 HP L. 4.500
vettura leggera > 12 18 HP > 9.000
extra > 69-70 HP > 23.000

Cataloghi e listini gratis a richiesta

Le rinomate macchine Stucchi eseguono qualunque lavoro di ricamo e tengono molto bene il confronto con quelle della concorrenza, tanto vantate per questo genere di lavoro.

38 anni di crescente, continuo favore, confermato dai successi ottenuti a tutte le esposizioni Nazionali ed Estere. 24.000 macchine di produzione all'anno.

CRONACA

Funzionari di passaggio

Giorni sono, reduci dall'Isola di Rodi, passarono per Brindisi il Prof. Roberto Paribeni, Direttore del Museo Nazionale Romano e il Prof. Seccia, R. Ispettore dei Monumenti e Scavi di Marino. Essi, approfittando delle poche ore che intercedevano fra l'arrivo del piroscafo e la partenza del treno, visitarono il nostro Museo Civico, proprio quando in esso, gli operai della Ditta Cecinati, introducevano alcuni interessantissimi capitelli medioevali che si trovavano al forte a mare e che, per cura di questo R. Ispettore dei Monumenti e Scavi, sono stati dalla R. Marina ceduti a questo Comune.

Atto di coraggio

Nel numero passato, per mancanza di spazio, non potemmo far notare ai lettori l'atto di coraggio compiuto dal giovane Antonio Mantovan, il quale, con rischio della propria vita, salvò da sicura morte un bambino.

Mentre per via Conserva transitava un carro, un bambino, a nome Michele Martello di Carlo, di mesi 18, attraversava la strada, senza che il conducente del veicolo se ne fosse accorto.

L'infelice era già per essere travolto sotto le zampe dell'animale, quando il Mantovan, con atto veramente ardimentoso, lo afferrò con destrezza, mettendolo in salvo.

Al Mantovan passò su di un piede una ruota del carro, che fortunatamente non gli produsse alcun danno.

Al bravo giovane, i nostri rallegramenti.

Gli alunni della scuola enologica di Conegliano.

Il giorno 26 corrente giungeranno a Brindisi, per visitare questi stabilimenti enologici, gli alunni della rinomata Scuola enologica di Conegliano.

Arresti

Sono stati tratti in arresto, per misure di P. S., i nominati Brunetti Frumento, Marinosci Michele e Anelli Nicola, tutti e tre arrestati nello spaccio di vino Zaccaria, in Via Fontana.

Furto

Nella Salsamentaria di proprietà di Fanelli Vito, in Via Ferrerie, ignoti ladri penetrarono dalla porta corrispondente al cortile in comune del forno di Capone Michele, asportando un biglietto da L. 100, tre biglietti da 50, nonché un biglietto da 10 e spezzati di argento, nichel e bronzo per L. 30 dal tiretto del bancone.

Concerti musicali estivi

Rammentiamo all'egregio Commissario, che, con la festa dello Statuto, dovrebbero incominciare per antica consuetudine, i servizi musicali nel Giardinetto di Piazza Vittorio Emanuele, eseguiti, o dal concerto cittadino, vedi contratto, o, in mancanza di questo, da un qualsiasi corpo musicale appositamente scritturato.

Siamo certi che, come le precedenti Amministrazioni han sempre fatto, anche l'attuale, sebbene straordinaria, non ci priverà di quest'unica ed innocente attrattiva.

Per le feste patronali

Pare che anche quest'anno, un comitato di negozianti locali abbia intenzione — per tentare di sollevare alquanto le poco floride condizioni del piccolo commercio — d'interessarsi circa gli annuali festeggiamenti patronali.

Alcuni ci han dato, poi, l'incarico di pregare il Cav. Pera, affinché invitasse una buona parte dei suddetti, fra i principali, per mettersi d'accordo e procedere in tempo, e non come negli anni precedenti, alla nomina dell'apposito Comitato.

E con ciò, dopo averli accontentati, auguriamo un esito felice alla loro iniziativa.

DOTT. N. G. DE PACE

OSTETRICO - GINECOLOGO

Consultazioni e operazioni all'ISTITUTO GINECOLOGICO

Via Pergola N. 17 — dalle 10 alle 12

Edifici Scolastici

Gl'importanti lavori per la costruzione dei due edifici scolastici, che costeranno circa mezzo milione, sono rimasti aggiudicati alla Ditta Minunni di Brindisi.

Il fatto ci ha arrecato immenso piacere, perchè e sempre meglio che tanto denaro non esca dalla città nostra.

Gli Azionisti della Società Anonima "Elettrica Brindisina", sono avvisati che a far tempo da oggi il dividendo di L. 5 per azione sarà pagato presso gli Uffici d'Amministrazione.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1914

STATO CIVILE

dal 8 al 15 Maggio 1914

NATI 22 — Guarino Francesco, Esposito Nicola, Arigliano Teodoro, Brando Michele, Janulare Antonio, Ragusa Cosimo, De Giorgi Ernesta, Calvi Olga, Martucci Carmela, De Milo Maria (n. m.) Jacobbi Teodora, Greco Damiano, Miglietta Olga, De Cesare Maria, Martinez Florinda, Miccoli Ida, Provenzano Ernesta, Marinazzo Cosimo, Leo Cosima, Polachino Teodoro, Bianco Bianca.

MORTI 20 — Ciullo Lacia g. 12, Lazzaro Antonio m. 21, Pacifico Angela a. 4, Ruggiero Rosa m. 4, Fuso Oronzo m. 41, Lafuente Esterina a. 1, Gianniello Antonio m. 15, Totaro Giuseppe a. 41, Fischetto Francesca g. 39, Di Coste Giuseppe a. 48, Battista Antonio m. 4, Capobianco Giuseppe a. 45, Pirelli Carmela a. 72, Sarcina Rosalia a. 60, Salerno Emanuele a. 30, Panico Elena g. 13, Maglio Maria a. 2, Gioia Raffaella a. 1, Romano Concetta a. 82.

PUBBLICAZIONI 3 — Fanelli Giuseppe a. 48 con Ciraci Anna a. 42, Leo Teodoro a. 23 con D' Ambrosio Teodora a. 30, Corsa Cosimo a. 35 con Guadalupi Maria a. 29.

MATRIMONI 5 — Bartolomei Fernando a. 25 con Gigante Adele a. 32, Nisi Gregorio a. 24 con Pinto Irene a. 15, Auro Giuseppe a. 24 con Fornaro Lucia a. 16, Desiati Giacomo a. 40 con Desiga Amalia a. 20, Trapanà Arturo a. 25 con Pignatelli Annita a. 22.

ORARIO FERROVIA

LECCE

Arr. — 6,27 9,33 11,40 13,20 16,53

19,28 21.

Part. — 4,40 6,58 11,58 13,46 17,14

19,47 21,52.

BARI

Arr. — 6,40 11,50 13,30 17,4 19,30

21,40

Part. — 6,40 9,55 12 13,36 17,8

21,10.

TARANTO

Arr. — 6,10 9,50 12,49 19,39

Part. — 6,55 11,55 17,52 19,45

Malattie di Naso

Gola e Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Rusi il Lunedì e il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

Si loca quartino con luce elettrica fuori Porta Mesagne, da oggi

Rivolgersi al Sig. Clemente Capitanio, Staz. Centrale.

Dott. SEBASTIANO DI FIORI

delle Cliniche di Parigi

già assistente dell'Hôpital International,

Malattie genito urinarie

TRATTAMENTO DELLA SIFILIDE

col neosalvarsan (914)

Consultazioni dalle 10 alle 12 e

dalle 16 alle 18 tutti i giorni

esclusi i festivi.

BRINDISI: Via Marina, 35

Si affittano

dietro l'Arco Roncella dal 10 corr. in poi, due stanze a piano terreno.

Detti vani si cederebbero in fitto anche separatamente.

Rivolgersi al Sig. P. Romano.

SI VENDE

una mietitrice-legatrice usata, in ottime condizioni, prezzo convenientissimo.

Per trattative rivolgersi al Sig. SALVATORE DE CASTRO

CURA RAZIONALE

DELLA

Tubercolosi

pulmonare

secondo il metodo

del Prof. FORLANINI

Dirigersi al Dott. C. Maffei
Via Montenegro 5 - Brindisi.

LABORATORIO MECCANICO

per la lavorazione del legno

PIETRO MIANO - Brindisi

Piazza Cairolì N. 6 - 7

Gran deposito di cristalli colorati, martellati, rigati, smerigliati e liscivati nonché specchi d'ogni dimensione.

Nello stesso laboratorio si può acquistare, a prezzo eccezionale, ottime, gname per tettoie, pavimenti e baracche.

Analisi Chimiche

e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Dr. B. Fornaro Corso Umb. I

BRINDISI

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.

Monza

Telerie

Tovaglierie

Biancherie

Corredi

da casa

da sposa

Coperte

Tende

Tappeti

Filiale =

NAPOLI - Via dei Mille